

Altri sistemi zone ed elementi naturali e paesaggistici	
	Sistema collinare (artt. 3.2, 7.1 e 10.8)
	Sistema di crinale (artt. 3.2 e 7.1)
	Sistema delle aree forestali (art. 7.2)
	Sistema delle aree forestali (art. 7.2): aree oggetto di rimboschimento
	Zone di particolare interesse paesaggistico - ambientale (art. 7.3)
	Zone di particolare interesse naturalistico e paesaggistico della pianura (art. 7.4)
	zone di rispetto dei nodi ecologici
	nodi ecologici complessi
	Zone di tutela naturalistica (art. 7.5)
	Zone umide (artt. 3.5 e 3.6)
	Cinali significativi (art. 7.6)
	Calanchi significativi (art. 7.6)
	Dossi (art. 7.6)
Risorse storiche e archeologiche	
	Complessi archeologici (art. 8.2a)
	Aree di accertata e rilevante consistenza archeologica (art. 8.2b)
	Aree di concentrazione di materiali archeologici (art. 8.2c)
	Zone di tutela della struttura centuriata (art. 8.2d1)
	Zone di tutela di elementi della centuriazione (art. 8.2d2)
	Fascia di rispetto archeologico della via Emilia (art. 8.2e)
	Centri storici (art. 8.3)
	Centri storici in relazione fra loro (art. 8.3)
	Aree interessate da partecipanze e consorzi utilità (art. 8.4)
	Aree interessate da bonifiche storiche di pianura (art. 8.4)
	Viabilità storica (prima individuazione) (art. 8.5)
	Principali canali storici (art. 8.5)
	Principali complessi architettonici storici non urbani (art. 8.5)

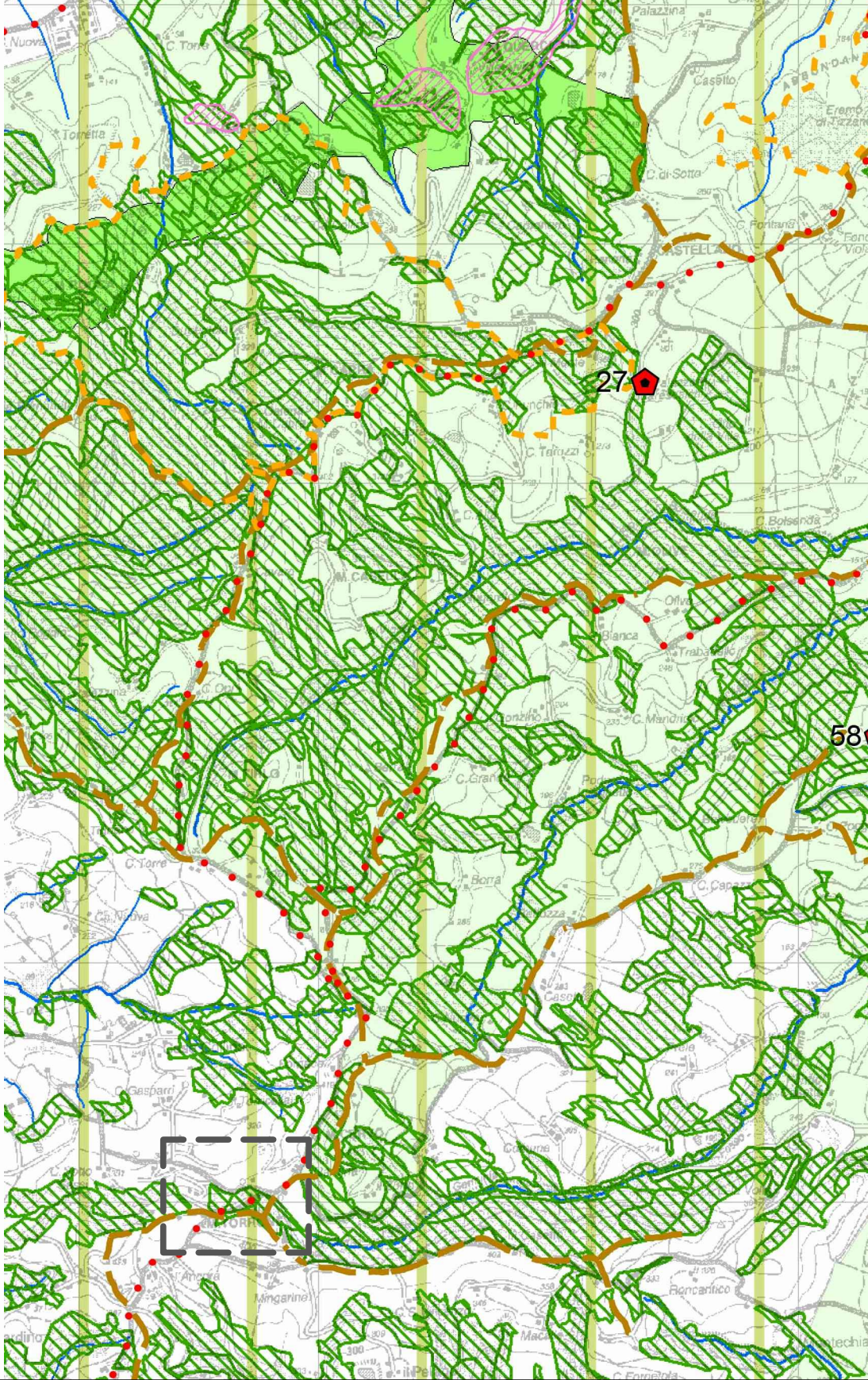


TAVOLA 1\_TUTELA DEI SISTEMI AMBIENTALI E DELLE RISORSE NATURALI E STORICO-CULTURALI - SCALA 1:25.000

	Perimetro dei bacini montani (artt.4.8, 6.9 e 6.10)
	Alvei attivi e invasi dei bacini idrici (art.4.2)
	Terrazzi alluvionali (artt.5.2, 5.3 e 6.9)
	zona 4 - area da sottoporre a verifica (artt.6.5, 6.6, 6.7 e 6.14)
	zona 5 - area di influenza sull'evoluzione del dissesto (artt.6.6, 6.7 e 6.14)
Rischio da frana:	
	U.I.E. a rischio molto elevato - R4 (art.6.8)
	U.I.E. a rischio elevato - R3 (art.6.8)
	U.I.E. a rischio medio - R2 (art.6.8)
	U.I.E. a rischio moderato - R1 (art.6.8)
Attitudini alle trasformazioni edilizie e urbanistiche:	
	U.I.E. non idonee ad usi urbanistici (art.6.9)
	U.I.E. da sottoporre a verifica (art.6.9)
	U.I.E. idonee o con scarse limitazioni ad usi urbanistici (art.6.9)
Elementi a rischio (artt. 6.2 e 6.8)	
	Centri e nuclei abitati, insediamenti industriali e artigianali, allevamenti e trasformazione di prodotti agricoli, previsioni urbanistiche, cimiteri, beni architettonici, autostrade, strade statali e strategiche, ferrovie, acquedotti, gasdotti, rete fognaria, depuratori, discariche
	Confine provinciale (limite dell'ambito di applicazione delle politiche del PTCP)

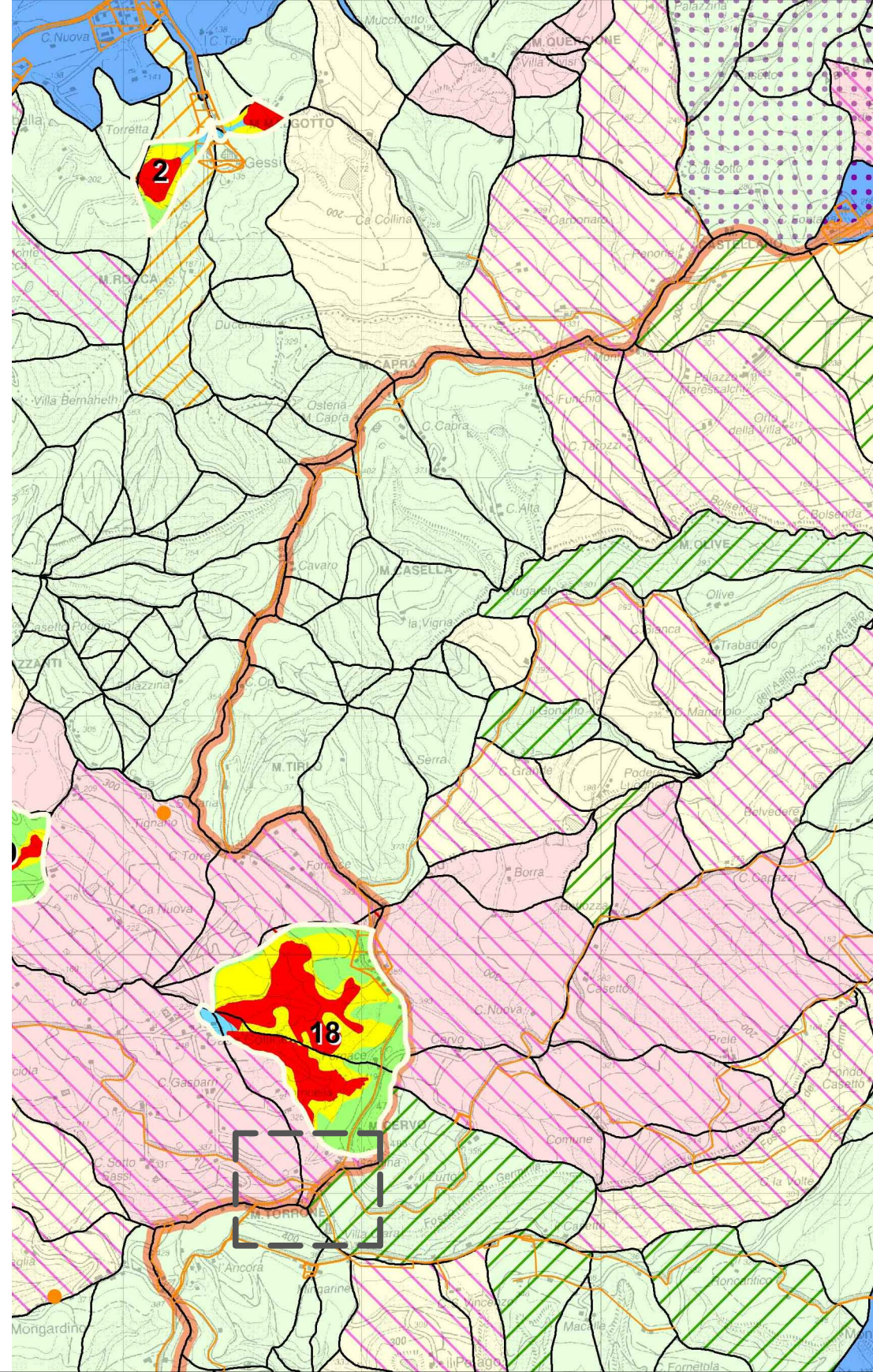


TAVOLA 2A\_RISCHIO DA FRANA, ASSETTO DEI VERSANTI E GESTIONE DELLE ACQUE METEORICHE - SCALA 1:25.000

Zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio collinare e montano (PTCP Artt. 5.2 e 5.3)	
	Aree di ricarica
	Aree di alimentazione delle sorgenti - certe
	Aree di alimentazione delle sorgenti - incerte
	Zone di riserva
	Cavità ipogee
	Alvei attivi e invasi dei bacini idrici (Art.4.2)
	Terrazzi alluvionali
Salvaguardia delle acque destinate al consumo umano (PTCP Artt. 5.2 e 5.3)	
	Sorgenti non captate ad uso acquedottistico
	Sorgenti e pozzi per uso acquedottistico
	Zone di rispetto delle sorgenti e pozzi

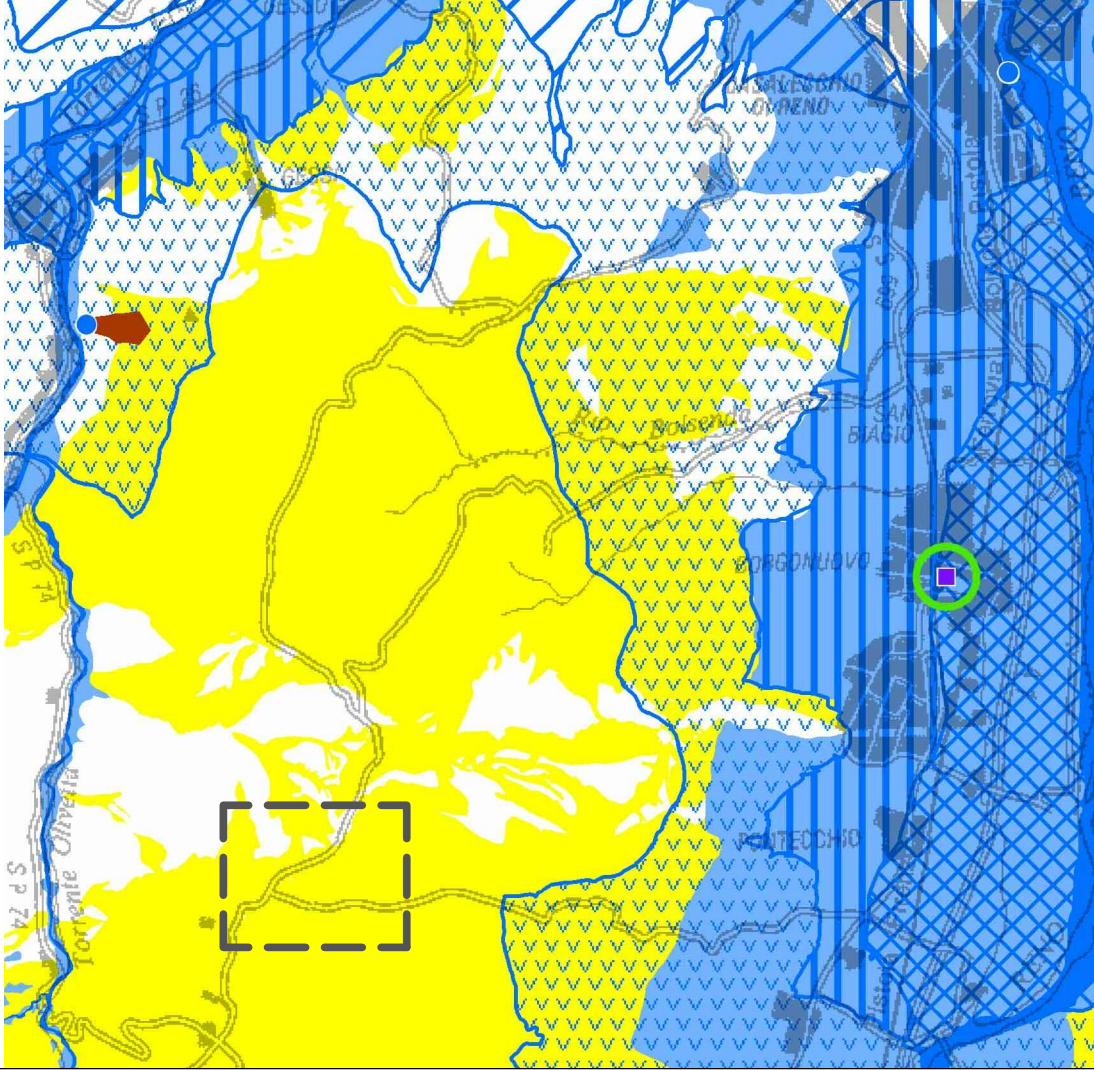


TAVOLA 2B\_FOGLIO NORD\_TUTELA DELLE ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE - SCALA 1:50.000

	D - Fascia soggetta ad amplificazione e potenziali cedimenti differenziali
	FP - Area instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e topografiche
	F - Area instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche
	QP - Area potenzialmente instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e topografiche
	Q - Area potenzialmente instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche
	P50 - Area potenzialmente instabile per scarpate con acclività > 50°
	L1 - Area soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e a potenziale presenza di terreni predisponenti la liquefazione
	L2 - Area soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e a potenziale liquefazione
	G - Area potenzialmente instabile per presenza di cavità sotterranee
	R - Aree incoerenti/incerte per caratteristiche litologiche e morfologiche
	C - Area soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e a potenziali cedimenti
	AP - Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e topografiche
	A - Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche
	P - Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche topografiche con acclività 30°-50°
	S - Area potenzialmente non soggetta ad effetti locali

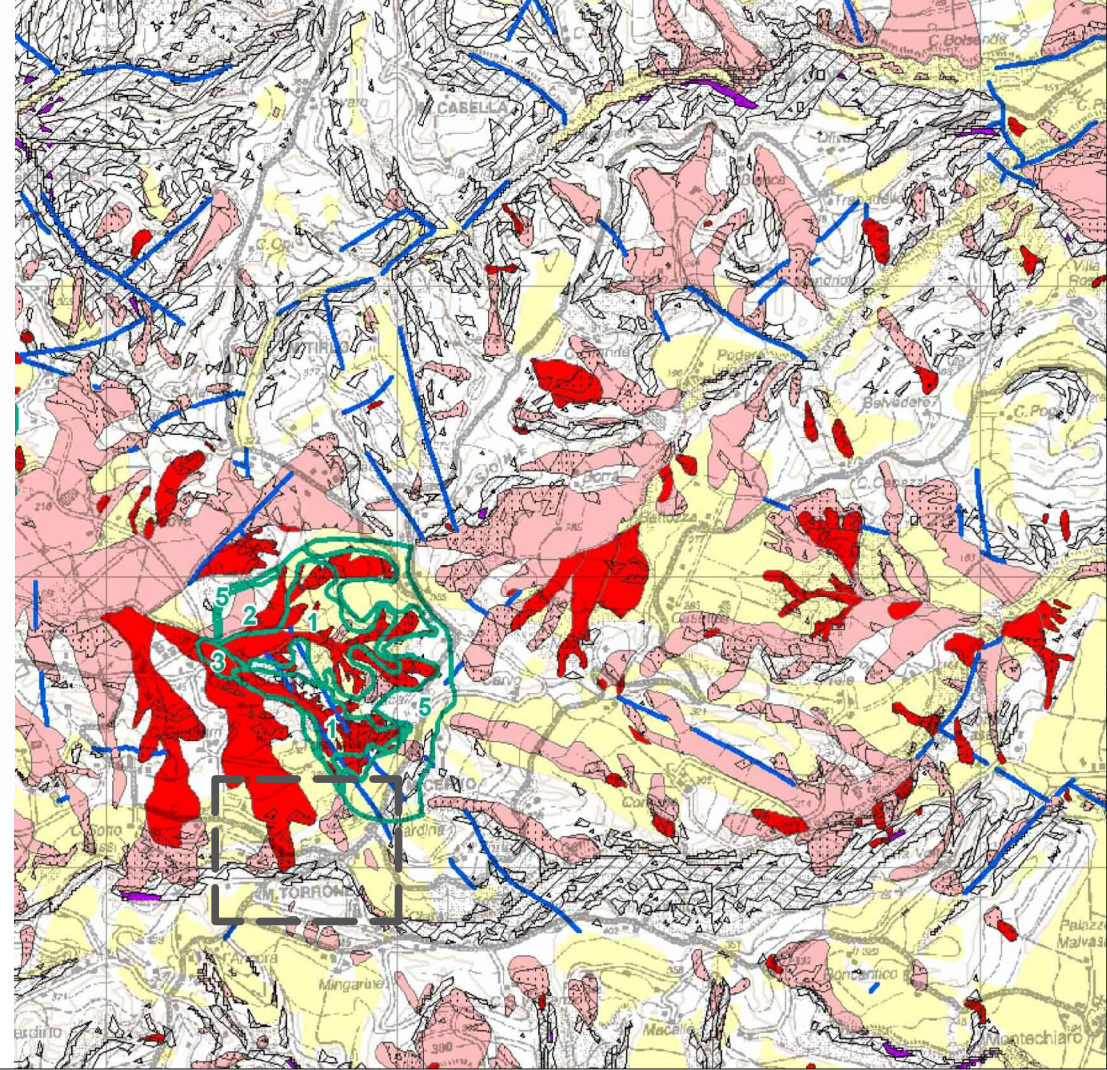


TAVOLA 2C\_RISCHIO SISMICO: CARTA DELLE AREE SUSCETTIBILI DI EFFETTI LOCALI - SCALA 1:25.000

Elementi riferiti alle politiche attive	
	Nodi della rete ecologica (art. 3.5)
	Corridoi della rete ecologica esistenti e da potenziare (art. 3.5)
	Corridoi della rete ecologica da realizzare (art. 3.5)
	Aree per interventi idraulici strutturali con potenzialità di valorizzazione ecologica (art. 4.6)
	Ambiti agricoli a prevalente rilievo paesaggistico (art.11.8)
	Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola (art. 11.9)
	Ambito agricolo periurbano dell'area bolognese (art.11.10)

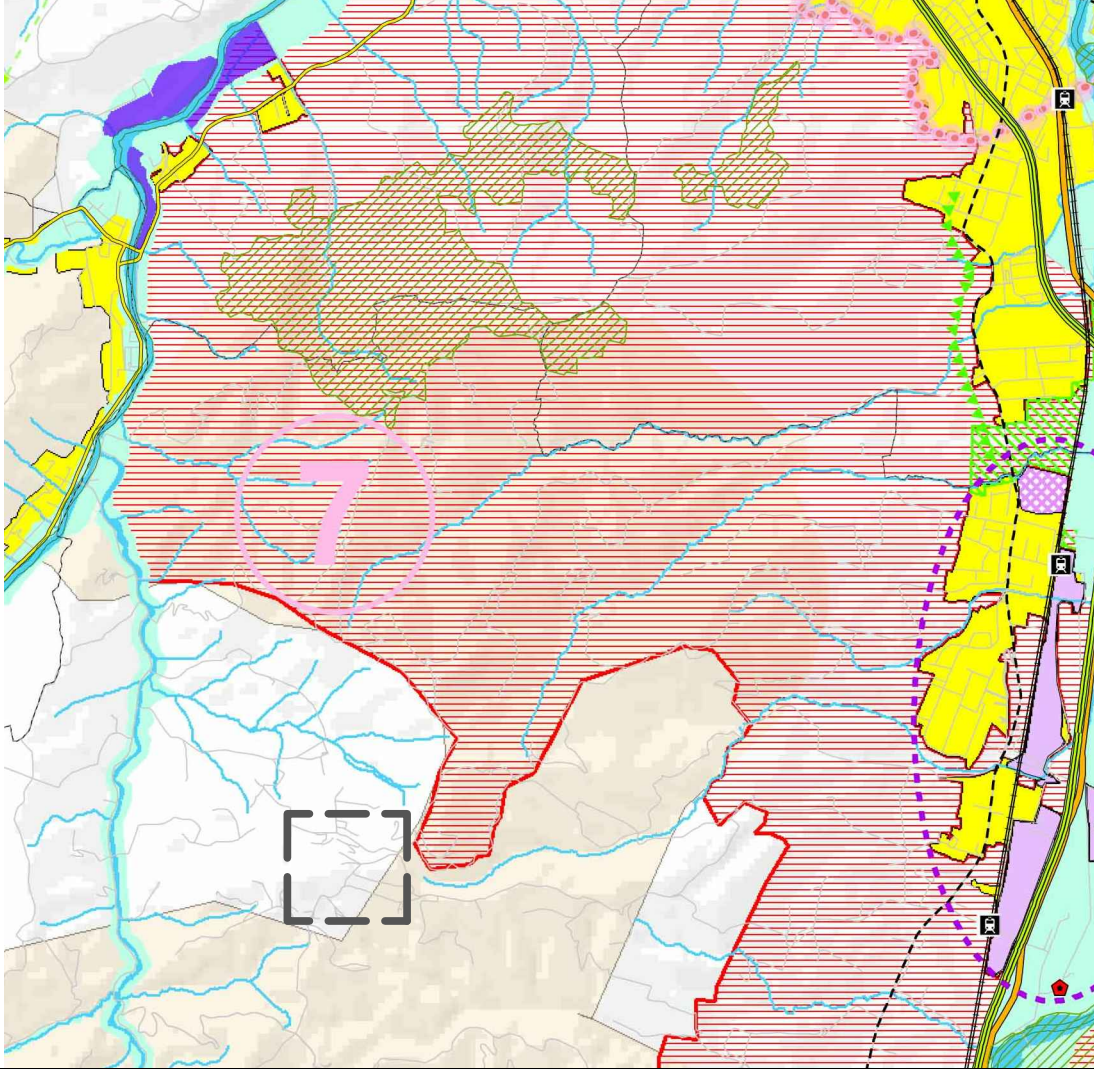


TAVOLA 3\_ASSETTO EVOLUTIVO DEGLI INSEDIAMENTI, DELLE RETI AMBIENTALI E DELLE RETI PER LA MOBILITA' - SCALA 1:50.000

Rete ecologica di livello provinciale	
	Nodi ecologici semplici (art. 3.5)
	Nodi ecologici complessi (art. 3.5)
	Zone di rispetto dei nodi ecologici complessi (art. 3.5)
	Corridoi ecologici (art. 3.5)
	Connettivo ecologico diffuso (art. 3.5)
	Connettivo ecologico di particolare interesse naturalistico e paesaggistico (art. 3.5)
	Connettivo ecologico diffuso periurbano (art. 3.5)
	Aree per interventi idraulici strutturali con potenzialità di valorizzazione ecologica (art. 4.6)
	Direzioni di collegamento ecologico (art. 3.5)
	Area di potenziamento della rete ecologica (art. 3.5)
	Varchi ecologici (art. 3.5)
	Viabilità extraurbana secondaria di rilievo provinciale e interprovinciale
	Viabilità extraurbana secondaria di rilievo intercomunale
	Principale viabilità urbana di penetrazione, scorrimento e distribuzione
	Viabilità locale

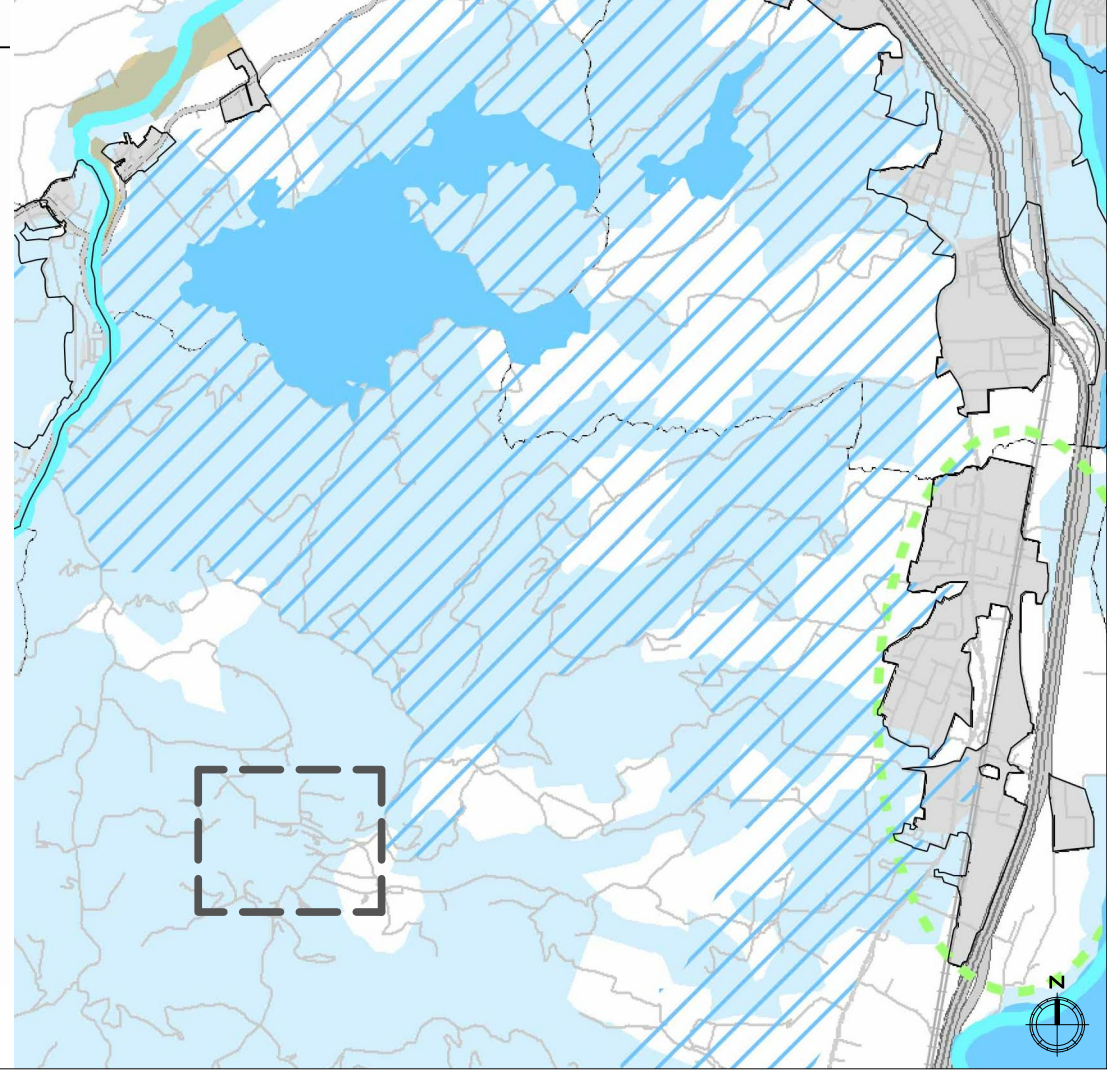



TAVOLA 5\_RETI ECOLOGICHE - SCALA 1:50.000

LEGENDA:
 AREA D'INTERVENTO



INTERVENTO DI  
RIPRISTINO  
MOVIMENTO FRANOSO  
STRADA COMUNALE  
VIA TIGNANO

Progetto Esecutivo

Oggetto: INQUADRAMENTO SU P.T.C.P.  
ESTRATTI DA P.T.C.P.  
DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

TAV.04  
SCALA 1:25.000/50.000